

» ROMA

venerdì 13 febbraio 2009, 07:00

Eleonora Danco porta in scena le dolorose gare di resistenza

di Alessandra Miccinesi

Vota Risultato

Strumenti utili

Carattere
 Stampa
 Salva l'articolo
 Rss
 Invia a un amico

È stato appena pubblicato per **Minimum Fax** il libro di racconti Ero purissima di Eleonora Danco, la quale con le sue storie ambientate a Roma tra emarginati, tossici e ragazzi perduti, in pochi anni ha conquistato la scena della drammaturgia «arrabbiata», portando sulla scena monologhi forti come pugni nello stomaco. Storie che parlano di infanzia violata, di conflitti irrisolti, di stati d'animo che evocano chiodi nella pancia per dolorose gare di resistenza. È il

caso di Scroscio e Nessuno ci guarda allestimenti ospitati all'Ambra Jovinelli dal 17 al 22 febbraio e che s'ispirano, come approccio emotivo, rispettivamente al personaggio border line interpretato da Robert De Niro in Taxi Driver di Martin Scorsese e al girotondo di ricordi infantili del felliniano 8 e1/2. Due testi diversi in cui emerge, prepotente, la forza corrosiva del testo. Fedele al suo essere la «cosa» che sta recitando, in Scroscio Eleonora Danco diventa la donna adulta immersa in una realtà distorta. «Ruba soldi agli uomini e alla sorella, dice bugie al padre, scappa dal lavoro in un perenne conflitto esistenziale tra il voler essere come gli altri e il non riuscire ad integrarsi. È una centralista di una casa editrice che soffre il mal di vivere, ma allo stesso tempo è vitale perché si ribella ai luoghi comuni» spiega l'autrice che per visualizzare l'essere impigliata nell'adolescenza della protagonista ha immaginato una morbida metafora: «giace immersa in un enorme barattolo dorato di crema, una crema di lusso. Chiedendo in giro ho scoperto che è il sogno del 99% delle donne». In Nessuno ci guarda atto unico ispirato alla pittura di Jackson Pollock, le parole in scena diventano macchie di colore, il corpo schizza, corre, si arrampica furente. «In questo testo prevale l'infanzia del personaggio coi suoi condizionamenti e le ossessioni: il cibo, la scuola, l'attrazione fisica per il padre, il desiderio di morte per la madre». In scena anche Livia Liverani e Raffaele Castagna.

più letti più votati più commentati

- » Pd, va di scena il flop...
di Redazione
- » Tabaccaio uccise ladro: un anno e...
di Redazione
- » UN FALLIMENTO DA PRIMATO ANZI, DA OSCAR
di Mario Giordano
- » Ecco tutti i misteri dell'autopsia
di Irene Giurovich
- » L'ultima follia Alitalia Precari...
di Patricia Tagliaferri

- » Pd, va di scena il flop...
di Redazione
- » UN FALLIMENTO DA PRIMATO ANZI, DA OSCAR
di Mario Giordano
- » Ecco tutti i misteri dell'autopsia
di Irene Giurovich
- » Tabaccaio uccise ladro: un anno e...
di Redazione
- » Il vuoto a tre piazze
di Redazione

- » Pd, va di scena il flop...
di Redazione
- » Tabaccaio uccise ladro: un anno e...
di Redazione
- » UN FALLIMENTO DA PRIMATO ANZI, DA OSCAR
di Mario Giordano
- » L'intervista Forlani: «Di...
di Redazione
- » Eluana resta sola anche nel giorno...
di Redazione

ilmioGiornale

Username Password

- » Hai dimenticato la password?
- » Che cos'è? » Leggi il disclaimer
- » Registrati » Leggi la nostra privacy policy

Pubblicità

Gli editoriali

UN FALLIMENTO DA PRIMATO ANZI, DA OSCAR
di Mario Giordano



I nostri speciali